



n. _____ di Rep.

CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERSEZIONE DELLA S.S. 12 "DELL'ABETONE E DEL BRENNERO" CON LA S.P. 22 "DI COSCOGNO" IN PROSSIMITA' DEL KM 142+600 IN LOCALITA' SANT'ANTONIO NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)

TRA

- ANAS S.p.A. con sede in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, di seguito per brevità anche "ANAS", rappresentata dall'ing. Aldo Castellari, nella sua qualità di Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna, giusta autorizzazione della Direzione Generale prot. n. del
- Amministrazione Provinciale di Modena, con sede in Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena, di seguito per brevità anche "Provincia", rappresentata da nella sua qualità di
- il Comune di Pavullo nel Frignano (MO), con sede in Piazza Montecuccoli, 1 - 41026 Pavullo nel Frignano di seguito per brevità anche "Comune", rappresentata da nella sua qualità di

PREMESSO

- che lungo la S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero", in località Sant'Antonio, nel territorio del Comune di Pavullo nel Frignano, in Provincia di Modena, in corrispondenza dell'incrocio con la S.P. 22 "di Coscogno" al km 142+600, anche in relazione alle politiche di gestione del territorio in evoluzione, è interesse comune di migliorare le condizioni generali della circolazione tramite la riqualificazione dell'intersezione predetta, anche al fine di garantire maggiore

fluidità al traffico veicolare ed evitare congestioni durante le ore di punta lungo tutte le arterie interessate;

- che, per quanto sopra l'Amministrazione Provinciale di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano hanno rilevato l'opportunità di realizzare una rotatoria in luogo della medesima intersezione, evidenza questa condivisa da ANAS;
- che è, altresì, interesse comune delle parti rispondere alle effettive esigenze di miglioramento del livello di servizio, attraverso la realizzazione dell'intervento in parola, consentendo così l'incremento della sicurezza della circolazione viaria, il miglioramento della fluidità di traffico e del comfort di viaggio;
- che l'Amministrazione Provinciale di Modena risulta coinvolta nell'intervento in quanto la rotatoria interessa anche la S.P. 22 "di Coscogno" di competenza della stessa;
- che è intenzione comune di Anas, Amministrazione Provinciale di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano attivare una cooperazione istituzionale finalizzata alla concretizzazione dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO

- che, per quanto alle premesse, il Comune, la Provincia ed ANAS si sono resi disponibili a sottoscrivere apposito atto convenzionale al fine di definire le relative competenze propedeutiche alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- che il Comune si è reso disponibile a provvedere a propria cura e spese alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei relativi lavori, secondo il grado di dettaglio stabilito dal Nuovo Codice Appalti;
- che il Comune si rende disponibile a provvedere a propria cura e spese a tutte le attività necessarie per l'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, oltre a quelle demaniali già di pertinenza dell'attuale

intersezione a T, nonché a tutte le attività relative all'individuazione dei sottoservizi che dovessero interferire con l'esecuzione dei lavori ed ai conseguenti provvedimenti necessari allo spostamento e/o salvaguardia di dette interferenze, d'intesa con gli Enti gestori interessati;

- che il Comune e la Provincia si rendono disponibili a reperire tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto;
- che il Comune si rende disponibile a farsi carico del finanziamento delle opere a farsi e delle relative procedure di affidamento dei lavori, nonché degli affidamenti degli incarichi di direzione lavori e collaudo;
- che ANAS si impegna a prendere in consegna le opere realizzate e collaudate dopo la firma di apposito Verbale di Trasferimento redatto tra le parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle Premesse

Le premesse che precedono, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché ad esso non materialmente allegati, sono confermati dalle Parti e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 Oggetto della convenzione

Costituisce oggetto della presente convenzione la progettazione, ai livelli necessari in ragione della natura degli interventi da eseguire, e la realizzazione delle opere per la riqualificazione dell'intersezione della S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero" con la S.P. "di Coscogno" al Km 142+600 in località Sant'Antonio, mediante realizzazione di una nuova rotatoria, in Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

Art. 3 Competenze del Comune

In qualità di soggetto finanziatore ed attuatore, con la sottoscrizione del presente atto il Comune di Pavullo nel Frignano si impegna:

- a redigere, a propria cura e spese, direttamente o per tramite un proprio affidatario, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo secondo il grado di dettaglio stabilito dal Nuovo Codice Appalti recependo integralmente, al livello esecutivo, le indicazioni e le richieste formulate dai vari Enti preposti all'emissione di pareri ed autorizzazioni nel corso dell'iter approvativo e sulla base delle direttive, delle linee guida, dei parametri e degli standard di Anas per i relativi livelli di progettazione, coordinandone le varie attività anche con il supporto della Provincia;
- ad acquisire, a propria cura e spese, i pareri e le autorizzazioni necessarie per l'approvazione dell'intervento ciò anche attraverso l'emanazione di atti e provvedimenti di propria competenza tesi ad agevolare e velocizzare l'iter approvativo;
- ad effettuare tutti gli aggiornamenti e le integrazioni al progetto, nelle sue varie fasi, derivanti sia dalle indicazioni dei vari Enti o Società, coinvolti nelle procedure autorizzative, che di ANAS, oltre all'effettuazione delle modifiche e delle integrazioni derivanti da indicazioni dell'organismo di verifica nonché di quanto necessario fino all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
- ad acquisire il parere definitivo di Anas sulle opere a farsi;
- a procedere alla validazione ed all'approvazione di legge del progetto esecutivo previa verifica della progettazione nel rispetto del disposto normativo vigente;
- ad adottare, a propria cura e spese, tutti gli atti necessari alla acquisizione dei beni immobili su cui insisterà l'intera opera oggetto di progettazione e, in



veste di Autorità espropriante, ad emanare gli atti del procedimento espropriativo che si renderanno necessari;

- ove ricorrano i presupposti, a contattare i proprietari interessati per convenire con essi una cessione volontaria delle aree;
- ove ricorrano i presupposti, a stipulare atto preliminare di cessione volontaria con ogni ditta sulla base del valore stimato;
- ove ricorrano i presupposti, a provvedere, al momento della stipula dell'atto preliminare di cessione volontaria delle aree, a liquidare le ditte proprietarie;
- a farsi carico di tutte le spese relative alle pratiche catastali ed al formale trasferimento ad Anas S.p.A. di quelle aree che dovessero risultare, dopo le esecuzioni delle opere, di pertinenza della strada statale;
- a provvedere, a propria cura e spese, a tutte le attività necessarie all'individuazione dei sottoservizi che dovessero interferire con l'esecuzione dei lavori ed ai conseguenti provvedimenti necessari allo spostamento e/o salvaguardia di dette interferenze, d'intesa con gli Enti gestori interessati. In esito a ciò, il Comune provvederà, al termine dei lavori, a trasmettere ad ANAS ed alla Provincia, idonea mappatura con identificazione della posizione definitiva delle reti risultate interferenti, manlevando e tenendo l'ANAS e la Provincia indenni da qualsiasi pretesa giudiziaria dovesse derivare per interferenze e sottoservizi non censiti/risolti;
- a provvedere al finanziamento, all'appalto e alla successiva realizzazione e conduzione dell'opera alla cui copertura possono anche concorrere capitali privati nelle forme previste dalla legge, con esclusione di qualsivoglia onere economico in capo ad Anas ed alla Provincia;
- a provvedere alla gestione e manutenzione delle opere fino ad avvenuta

emissione del Certificato di Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo condotto a cura della medesima Amministrazione Comunale;

- a consegnare all'ANAS ed alla Provincia le opere così come realizzate su presentazione degli atti e delle certificazioni riguardanti il collaudo statico e tecnico-amministrativo;
- a redigere o far redigere, ad ultimazione avvenuta dell'opera, le schede di accatastamento delle opere eseguite per il successivo inserimento nei sistemi informatici di ANAS. Le suddette schede saranno fornite in corso d'opera dal personale dell'U.O. Catasto Strade della Struttura Territoriale Emilia-Romagna.

Art. 4 Competenze della Provincia

Con la sottoscrizione del presente atto la Provincia di Modena si impegna

- a coadiuvare il Comune nella fase di acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto, ciò anche attraverso l'emanazione di atti e provvedimenti di propria competenza tesi ad agevolare e velocizzare l'iter approvativo;
- a provvedere, a propria cura e spese, a tutte le attività relative all'individuazione dei sottoservizi inerenti la S.P. 22 che dovessero interferire con l'esecuzione dei lavori ed ai conseguenti provvedimenti necessari allo spostamento e/o salvaguardia di dette interferenze, d'intesa con gli Enti gestori interessati;
- a prendere in consegna le opere realizzate e collaudate come descritte nel seguito della presente Convenzione, dopo la firma di apposito Verbale di Trasferimento redatto tra le parti secondo le previsioni di cui al successivo art. 12 della presente atto.

Art. 5 Competenze di ANAS



Con la sottoscrizione del presente atto l'ANAS si impegna:

- a supportare, per quanto di competenza, il Comune e la Provincia, nell'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie;
- a indicare le modifiche/integrazioni al progetto ritenute necessarie in relazione alle caratteristiche della viabilità statale, anche a tutela del superiore interesse della sicurezza stradale;
- a supportare il Comune nelle fasi di progettazione che dovessero interessare la futura gestione della viabilità secondo gli standard ANAS;
- ad esprimere, sentita la Provincia, il parere definitivo sul progetto esecutivo delle opere a farsi;
- a indicare alla Direzione Lavori, in fase realizzativa, le opportune soluzioni per la gestione della circolazione al fine di consentire l'emissione delle ordinanze necessarie per la regolamentazione dei flussi di traffico sulla S.S.12 "dell'Abetone e del Brennero", coordinate con quelle della Provincia per la S.P. 22 "di Coscogno";
- a prendere in consegna le opere realizzate e collaudate come descritte nel seguito della presente Convenzione, dopo la firma di apposito Verbale di Trasferimento redatto tra le parti secondo le previsioni di cui al successivo art. 12 della presente atto;
- supportare il Comune nella predisposizione delle schede di accatastamento.

Art. 6 Oneri economici

Resta a carico del Comune il reperimento di ogni onere di carattere economico e finanziario connesso e propedeutico alla progettazione/realizzazione dell'opera, compresi quelli per eventuali modifiche e/o variazioni dell'opera stessa che si rendessero necessarie durante il corso dei lavori.

Nessun onere di carattere economico e finanziario sarà posto a carico di ANAS per tali attività e/o a fronte di eventuali maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle attività espropriative, dalle varianti (anche nel caso sia derivanti dal caro materiali oppure da emergenze di qualsiasi natura e dai connessi/conseguenti contenziosi.

Nessuna responsabilità e/o onere economico potrà essere imputata/o in capo ad Anas per eventuali difformità e vizi dell'opera anche post realizzazione, dipendenti da difetti strutturali e/o costruttivi della stessa. Pertanto, ogni e qualunque pretesa di qualunque terzo (appaltatore, utenti della strada per i danni e/o i disagi arrecati alla viabilità Anas, r.c. per sinistri, ecc.) che si assumesse lesa durante l'esecuzione dei lavori e/o a qualunque altro titolo formulato nei confronti di Anas, nonché per i danni connessi e/o conseguenti all'esecuzione dell'opera, e in ogni eventuale contenzioso azionato da qualunque terzo a qualunque titolo formulata nei suoi confronti a causa e/o in dipendenza/conseguenza dei lavori non potrà essere rivalso su ANAS.

Contestualmente il Comune si impegnerà a surrogarsi ad ANAS garantendone e/o adoperandosi per ottenerne l'estromissione.

Art. 7 Prescrizioni generali tecniche ed esecutive per la realizzazione dei lavori

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, con l'accurata scelta dei materiali e magisteri e l'adozione di strutture adatte e rispondenti alla specie dei lavori ed alla loro destinazione.

Il Comune resterà, in ogni caso, interamente responsabile della loro buona riuscita e conservazione.

Le opere saranno eseguite nel rispetto delle prescrizioni di Legge e Regolamenti vigenti anche in materia di opere ad uso pubblico o che potranno entrare in vigore durante i lavori in materia di opere analoghe.



L'ANAS potrà concordare con il Comune, ove necessario sentita la Provincia, quelle disposizioni di dettaglio, di complemento o anche di modifica al Progetto che all'atto esecutivo si rendessero necessarie.

Tutte le spese inerenti alla messa a disposizione delle aree e quelle necessarie alla costruzione delle opere, comprese l'occupazione, le espropriazioni di qualsiasi genere, le volture catastali, le indennità provvisorie e definitive, e tutto quanto altro possa essere necessario ed inerente alla occupazione dei terreni, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale di Pavullo nel Frignano.

Art. 8 Gestione della viabilità e limitazioni del transito

I lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare la continuità e la sicurezza del traffico, con l'apposizione ed il mantenimento di tutta la segnaletica di cantiere prevista dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

Il Comune dovrà provvedere a tutti i lavori ed interventi, anche di carattere straordinario, che dovessero rendersi necessari per mantenere e ripristinare la continuità del transito eventualmente interrotto per cause di carattere eccezionale. Il Comune potrà richiedere l'emissione di ordinanze da parte di ANAS sulla base del progetto di cantierizzazione e di gestione della viabilità stradale.

ANAS potrà, a fronte di disagi causati alla circolazione connessi o conseguenti all'esecuzione dei lavori, ai ritardi, ai contenziosi, dare disposizioni al Comune in merito alla gestione della viabilità e del cantiere al fine di impedire disagio alla circolazione. Il Comune rimarrà comunque responsabile manlevando ANAS.

Art. 9 Esecuzione dei lavori

Manutenzione delle opere fino alla emissione del

Certificato di Regolare Esecuzione

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'ANAS e alla Provincia dal Comune unitamente alla data di prevista ultimazione degli stessi.

Analogamente dovranno essere comunicate eventuali proroghe o sospensioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Resta inteso che gli oneri discendenti da tali eventi, ivi comprese le eventuali contestazioni/pretese economiche delle ditte appaltatrici e/o dei terzi, saranno ad esclusivo carico del Comune.

Il Comune dovrà provvedere, per il tramite della ditta appaltatrice, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, sia durante il periodo dei lavori, sia nel periodo intercorrente tra la fine dei lavori stessi, l'emissione del Certificato di regolare esecuzione ed il Verbale di Trasferimento.

Art. 10 Ultimazione dei lavori e Certificato di regolare esecuzione/collaudo

Ultimati i lavori, Il Comune ne darà avviso all'ANAS ed alla Provincia mediante specifica e formale comunicazione.

Il Certificato di regolare esecuzione/Collaudo statico e tecnico-amministrativo sarà emesso, nei tempi normativamente previsti, da tecnico del Comune o da esso designato. Un esemplare di tale certificato dovrà essere trasmesso all'ANAS ed alla Provincia.

Le opere eseguite saranno consegnate in perfette condizioni ed esenti da qualsiasi difetto. Nel caso che dal collaudo dovessero emergere manchevolezze di qualsiasi entità o natura, il Comune dovrà provvedere a farsi parte attiva alla loro totale eliminazione prima della consegna.

Art. 11 Tempistiche

Per l'assolvimento degli impegni di cui sopra le parti si impegnano reciprocamente al rispetto delle seguenti tempistiche:



- a) consegna ad Anas da parte del Comune del progetto esecutivo entro 60 giorni dalla conclusione della Conferenza di Servizi in cui è stato presentato il progetto definitivo approvato in linea tecnica dalla giunta comunale;
- b) richiesta da parte di ANAS di eventuali integrazioni entro 15 gg dal ricevimento del progetto esecutivo;
- c) consegna del progetto esecutivo revisionato entro 30 giorni per il rilascio del parere definitivo di cui alla precedente lettera a) che sarà emesso da ANAS entro 30 giorni dalla predetta consegna.

Resta inteso che alcuna responsabilità potrà essere imputata ad ANAS ad alcun titolo per gli eventuali ritardi/inadempimenti nella progettazione e/o realizzazione dell'opera, ivi compresi quelli connessi o conseguenti ad eventuali emergenze sanitarie, al loro perdurare, ovvero ad altri eventi eccezionali, di forza maggiore, imprevedibili, ovvero in relazione a ritardi/inadempimenti che dovessero arrecare pregiudizio alla viabilità di competenza, nonché pretese all'uopo sollevate da terzi.

Art. 12 Manutenzione delle opere

Le Parti convengono altresì di disciplinare la futura gestione e manutenzione delle opere in oggetto, anche ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) secondo le seguenti modalità.

L'ANAS manterrà la gestione e manutenzione esclusivamente delle seguenti parti d'opera:

- corpo stradale, sovrastruttura e segnaletica, verticale e orizzontale, dei rami di adduzione, in ingresso ed in uscita, alla/dalla corona giratoria della nuova intersezione a rotatoria afferenti la S.S. 12;
- barriere di sicurezza laterali eventualmente poste in opera in corrispondenza dei margini stradali dei tratti di cui ai punti precedenti.

La **Provincia di Modena** manterrà la gestione e manutenzione esclusivamente delle seguenti parti d'opera:

- corpo stradale, sovrastruttura e segnaletica, verticale e orizzontale, dei rami di adduzione, in ingresso ed in uscita, alla/dalla corona giratoria della nuova intersezione a rotatoria afferenti la S.P. 22;
- barriere di sicurezza laterali eventualmente poste in opera in corrispondenza dei margini stradali dei tratti di cui ai punti precedenti.

Resteranno in gestione al **Comune di Pavullo nel Frignano** tutte le rimanenti opere realizzate in forza della presente Convenzione, ivi comprese:

- l'impianto di illuminazione pubblica e relativi cavidotti, compresi i costi relativi alla fornitura di energia elettrica;
- le opere di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma (quali pozzetti, caditoie, attraversamenti stradali sotterranei, ecc.) realizzate lungo il tracciato della nuova intersezione a rotatoria, compresi i relativi rami confluenti;
- l'isola centrale della rotatoria e le isole pseudo-triangolari spartitraffico dei rami confluenti compresi i relativi cordoli di delimitazione.

Al Verbale di Trasferimento come sopra richiamato verrà allegata apposita planimetria redatta sulla scorta della documentazione del progetto esecutivo validato con graficizzazione degli impegni assunti al presente punto.

Art. 13 Esecutività

Fermo restando quanto riportato al precedente Art. 11, a seguito della sottoscrizione, la presente convenzione sarà immediatamente impegnativa per le Parti.

Si concluderà il 31 dicembre 2024 e potrà essere prorogata a fronte di motivate esigenze presentate da una delle Parti.

Art. 14 Modalità fiscali



Le Parti si impegnano scambievolmente a non richiedere o stabilire alcun canone per l'eventuale occupazione di aree di rispettiva pertinenza, necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto.

Le eventuali spese di stipulazione e di scritturazione del presente Atto verranno divise in parti uguali fra i sottoscrittori. Le di eventuali ulteriori copie occorrenti rimarranno in carica al sottoscrittore che ne avesse necessità.

Il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e, ove venisse richiesta, la registrazione sarà assoggettata ad imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del citato decreto; in quest'ultima ipotesi, le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 15 Informativa per la gestione dei dati

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, D. Lgs. n° 101 del 10.08.2018 di attuazione del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (dati anagrafici dei legali rappresentanti della società e dati relativi alla società nel caso di società o ditte unipersonali) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti. Le Parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti di giudizio.

Le Parti della presente convenzione si riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, cancellazione, rettifica, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla

portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli articoli 15-22 del citato GDPR.

Art. 16 Controversie

Tutte le controversie comunque relative alla presente Convenzione saranno deferite ad un tentativo di composizione amichevole tra le parti coinvolte.

In caso di mancato raggiungimento di una bonaria definizione della controversia, la decisione della stessa sarà deferita al giudice ordinario, restando convenuto che sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

L'ANAS elegge il proprio domicilio presso Roma in Via Monzambano, 10.

La Provincia di Modena elegge il proprio domicilio presso Modena, in Viale Martiri della Libertà, 34.

Il Comune elegge il proprio domicilio presso Pavullo nel Frignano (MO) in Piazza Raimondo Montecuccoli, 1.

Il presente atto viene redatto in duplice copia originale in carta semplice ai sensi dell'art. 16 del DPR 642/72 e dell'art. 1 nella tabella allegata al DPR 131/86 e, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti come segue in segno di piena accettazione.

Luogo e data:,

Per il Comune di Pavullo nel Frignano

.....

Per la Provincia di Modena

.....

Per l'ANAS S.p.A.

.....